



Provincia Regionale di Trapani

**REGOLAMENTO PROVINCIALE PER L'ANTICIPAZIONE DI FONDI PER
MANUTENZIONE ORDINARIA E SPESE DI FUNZIONAMENTO AGLI ISTITUTI DI
ISTYRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO E ARTISTICA A CARICO DELLA
PROVINCIA**

Indice:

Art. 1 Assegnazione e determinazione fondo

Art. 2 Modalità di assegnazione fondo

Art. 3 Rendiconto

Art. 4 Specificazione delle spese

Art. 5 Ordinazione spesa

Art. 6 Parere Tecnico

Art. 7 Altri oneri

Art.8 Norme di rinvio



Provincia Regionale di Trapani

Art. 1

Assegnazione e determinazione fondo

Allo scopo di assolvere alle incombenze di legge necessarie per assicurare la continuità dell'attività didattica e dei servizi di istituto, secondo quanto previsto dalla L. 23 dell'11 gennaio 1996, comma 1 lett.b) e comma 4 art. 3, la Provincia di Trapani assegna annualmente a tutti gli istituti d'istruzione secondaria di secondo grado nonché ai Licei artistici e agli istituti d'arte, ai Conservatori di Musica, alle Accademie, agli Istituti Superiori per l'Industria Artistiche, ai Convitti e alle Istituzioni Educative Statali un fondo per la manutenzione delle scuole, per acquisti e per spese di funzionamento, da corrispondere in rate trimestrali anticipate, previa regolare deliberazione annuale di assunzione dell'onere.

Le somme assegnate, iscritte nel bilancio dell'Istituto, e gestite dal C.D.I., dovranno essere utilizzate per gli adempimenti di cui al successivo art. 4.

Le spese, che in nessun caso potranno superare l'ammontare complessivo della somma assegnata, saranno effettuate sotto la responsabilità del Capo di Istituto per la parte amministrativa e del Responsabile Amministrativo per la parte contabile.

La misura del fondo sarà annualmente determinata dal Consiglio Provinciale in concomitanza con l'approvazione del bilancio preventivo della Provincia. Per ogni singolo intervento o provvista non può essere superato il limite massimo dei dodicesimi maturati in ciascun periodo dell'anno, con espresso divieto di spese superiori.

Art. 2

Modalità di assegnazione fondo

Il fondo, determinato ai sensi dell'art. 1, deve essere subito introitato con apposita reversale fra le partite di giro del bilancio di ciascun Istituto.

Art. 3

Rendiconto

Ogni Preside alla fine di ogni anno solare e comunque non oltre il 31 marzo dell'anno successivo, trasmetterà all'Amministrazione Provinciale il rendiconto, corredato dalla deliberazione del Consiglio di Istituto che approva il rendiconto stesso.

Le somme economizzate, per ciascun anno solare, dovranno essere restituite all'Ente erogante tranne nei casi in cui il C.d.I. ne abbia già autorizzato l'impegno di spesa con deliberazione adottata nello stesso anno solare.

Scaduto il predetto termine di presentazione del rendiconto, si procederà a formale diffida ed in caso di ulteriore inadempimento sarà sospesa ogni ulteriore erogazione, salvo ogni azione di responsabilità disciplinare e/o contabile.

A ciascun rendiconto devono essere allegati di norma, in copia, le relative fatture o le ricevute fiscali ed eventuali altri documenti giustificativi delle spese effettuate, corredati dalle copie degli ordinativi di spesa.

Per le spese di esigua entità sarà ammessa, eccezionalmente, anche la presentazione dei relativi scontrini fiscali integrati da una dichiarazione personale del Segretario Economo congiuntamente al Preside.



Provincia Regionale di Trapani

Ciascun documento di spesa deve essere vistato dal Capo d'Istituto e dal Responsabile Amministrativo, completo di una dichiarazione da cui risulti: 1) l'effettiva esecuzione dei lavori o del servizio oppure la presa in carico o l'inventariazione del materiale, come prevista dalla legge: 2) la congruità dei prezzi e la loro corrispondenza.

Art. 4 **Specificazione delle spese**

Formano oggetto del presente regolamento le seguenti spese, sempreché, per legge, a carico della Provincia:

1. lavori di pronto intervento e manutenzione degli immobili destinati a locali scolastici di proprietà provinciale o condotti in locazione: falegnameria, muratura, tinteggiatura, sostituzione e riparazione di vetri e infissi, impianti elettrici, idrici, di riscaldamento e similari, sistema di allarme, cisterna;
2. acquisti: stampati, cancelleria, combustibile per il riscaldamento, gas, materiale e attrezzi di pulizia, suppellettili urgenti (banchi, sedie, lavagne, attaccapanni, cattedre, etc.), utensili, mobili vari, macchine da scrivere, da calcolo, fotocopiatrici, telefoni, computer, fax, apparecchiature elettriche ed elettroniche, telematiche e informatiche, estintori, sussidi (supporti didattici!, attrezzature e materiale didattico, tendaggi, libri, riviste e giornali);
3. pulizia straordinaria dei locali e manutenzione zone a verde e spazi esterni, spese postali, telefoniche e telegrafiche, manutenzione e riparazione del materiale, mobili, arredi e macchinari in dotazione alla scuola, ricarica estintori, traslochi, fornitura acqua, tassa e smaltimento rifiuti solidi urbani, pubblicazione di materiale didattico;
4. altre eventuali spese che rivestono carattere di assoluta urgenza o di imprescindibile necessità indispensabili per assicurare il regolare funzionamento degli Istituti.

Art. 5 **Ordinazione spesa**

Il C.d.I. gestirà le somme secondo le norme di legge che regolano il funzionamento degli Organi Collegiali della Scuola.

Art. 6 **Parere tecnico**

Per la gestione dei fondi assegnati gli Istituti devono rivolgersi al personale provinciale nel caso in cui sia richiesto un parere tecnico.

Art. 7 **Altri oneri**

Oltre al fondo assegnato, ai sensi dell'art. 1, la Provincia non assumerà altro onere relativo a quanto previsto all'art. 4, salvo casi eccezionali oggettivamente motivati per i quali l'Amministrazione Provinciale si riserva di valutare di volta in volta la possibilità di una integrazione.



Provincia Regionale di Trapani

Art. 8 *Norme di rinvio*

Per quanto non in contrasto con gli articoli precedenti, si applicano le norme del vigente "Regolamento provinciale per la gestione di economato e per lavori e servizi in economia".

Delibera Consiglio 6/c del 17/1/97

Approvata con dec.2948 del 20/03/97 Prot.2316 Ripubblicata dal 24/03 al 07/04/97

Delibera n. 93/C del 14 /11/2000 Ripubblicata dal 19/1/2001 al 02/02/01